

C'ERA UNA VOLTA un Comitato spontaneo, denominato "No Tav, 1 euro per la Valle di Susa". Quel Comitato non c'è più. E c'è da estinguere il libretto di deposito bancario e del conto corrente postale, per un totale di circa 5.800 euro). Che farne di quei soldi? Joannas, Ferrentino e

E il Comitato che fa? Estingue il libretto

Discussione aperta sulla suddivisione dei 5800 euro dei conti correnti No Tav

Russo, titolari dei conti, a suo tempo avevano fatto alcune proposte. Da poco, spiega Mauro Russo "ho ricevuto di-

verse richieste di chiarimento e indicazioni alternative. Alcune ribadivano che le somme debbano essere destinate alla

causa No Tav prima che per altri scopi, altre davano indicazioni precise sulla destinazione. La nuova proposta, sul-

la quale si può ancora discutere, è la seguente: 3.000 euro saranno versati su un conto corrente (postale o banca-

rio) che indicheranno i comitati no tav; 1.600 euro ai presidenti di Borgone che stanno ripristinando il loro punto di riferimento dopo l'incendio; 1.000 euro alla Rete dei Comuni Solidali per progetti di cooperazione internazionale; 200 euro per lo scioglimento del vecchio comitato".